BADIA POLESINE IL SOCIOLOGO DI MASI OSPITE DEL ROTARY CLUB

## Progettare esperienze di cittadinanza

## Ecco come è possibile avvicinare le giovani generazioni alla vita democratica

Martedì scorso nella sede del Rotary club di Badia Polesine, il sociologo ricercatore Diego Di Masi, da anni impegnato in percorsi di educazione alla cittadinanza per i giovani, ha presentato "Polisofia: Progettare esperienze di cittadinanza". Per il prof. Di Masi è stata l'occasione per ripercorrere i successi ottenuti dal progetto che, da qualche anno vede coinvolto il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Rovigo e tutti gli istituti comprensivi della città inteso a promuovere la parte-

cipazione delle giovani generazioni alla vita democratica. Non a caso alla serata, fortemente voluta dal presidente Enrico Ramazzina, ha partecipato anche il presidente del club rodigino Enrico Casazza e Federico Amal Assessore alle politiche giovanili di Lendinara. Ramazzina, nell'introdurre l'ospite, ha lamentato il declino dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria voluto da Aldo Moro nel 1955: lamentela ampiamente condivisa dal relatore. Con l'aiuto di slide e la proiezione

di uno stralcio del film "Sunshine" di Danny Boyle, il professore ha affrontato il problema cruciale del dilemma nelle scelte di vita, anche alla luce degli insegnamenti di alcuni maestri della moderna pedagogia (Mario Lodi, don Milani e Gianfranco Zavalloni ispiratore di "Scuola creativa"), sottolineando come "l'educazione civica" sia imprescindibile nella formazione del cittadino. Discutere per decidere, partecipare per cambiare l'ovvio, fino alla disobbedienza (don Milani). Due sono i

modelli democratici affermatisi nel tempo: "la democrazia partecipativa" o liberale, una sorta di mercato d'interessi opposti periodicamente sottoposto al suffragio e la "democrazia deliberativa" che contrappone un modello decisionista considerando che la maggioranza non sempre sia depositaria della verità o al bene comune. "Poli\ofia" sviluppa queste enunciazioni, attraverso la metodologia del Philosophy for Children, con la quale le classi vengono trasformate in comunità di ricerca

tatori d'interesse e perciò protagonisti del loro progetto di vita. Sviluppando competenze argomentative e ragionamenti, i ragazzi affrontano il "problema irrisolto del dilemma", comprendono che non c'è una risposta migliore per definizione ma che, come diceva Seneca "Chi decide qualcosa senza aver sentito l'altra parte, ammesso che abbia deciso la cosa giusta, non è stato giusto". Per questo il prof. Di Masi ha sapientemente vivacizzato la serata coinvolgendo i presenti con la metafora africana di Yakouba ed il leone, in cui un giovane guerriero dovrà inevitabilmente prendere una decisione. Tutti hanno contribuito al dibattito. A conclusione della serata, sono state ricordate le iniziative realizzate col progetto: la Notte Bianca dei Ragazzi, nel 2010, la Mappatura delle piste ciclabili di Rovigo, il progetto Diversamente Scuola dedicato al tema dell'interculturalità e, da ultima la realizzazione di Radio Ragapolis. Ora s'intende costruire una rete territoriale le cui attività siano pubblicate sui giornali e sul ca-

nale web della radio. Giornale e

Radio saranno, quindi, gli stru-

menti d'elezione dei ragazzi.

U.M.Brasioli

in cui, anche i bambini sono por-

L'argomento

## **Educazione**

Martedì scorso nella sede del Rotary club di Badia Polesine, il sociologo ricercatore Diego Di Masi, da anni impegnato in percorsi di educazione alla cittadinanza per i giovani, ha presentato "Polisofia: Progettare esperienze di cittadinanza"

Alla serata, voluta dal presidente Enrico Ramazzina, oltre a Di Masi hanno partecipato anche il presidente del club rodigino Enrico Casazza e Federico Amal, assessore alle politiche giovanili di Lendinara

